

Criteria e procedure per l'accesso ai contributi finanziari per azioni connesse alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali. D. Leg.vo 31.3.1998 n. 112 e D. L.vo 29.10.1999, n. 490.

La Regione Campania, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio, e della loro rilevante incidenza sullo stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, intende promuovere un piano organico di interventi, ai sensi del citato D.Leg.vo n. 490/99 ed in conformità agli indirizzi della programmazione regionale, connessi alla tutela, alla valorizzazione, alla promozione e alla fruizione dei beni culturali.

1. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le candidature vanno presentate dal rappresentante legale dell'Ente ovvero dal proprietario del bene interessato in carta semplice e devono essere indirizzate al seguente indirizzo:

**REGIONE CAMPANIA
Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali
Centro Direzionale - Isola A/6
80143 N A P O L I**

Le buste dovranno recare in evidenza l'indicazione " **D. Leg.vo n. 112/1998 e D. Leg.vo. 490/1999 - Azione organica di interventi**"

LE ISTANZE, PENA L'ESCLUSIONE, DEVONO PERVENIRE ALL'INDIRIZZO SUDDETTO ENTRO IL 30 APRILE DI OGNI ANNO, AD ECCEZIONE DEL CORRENTE ANNO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, NEL CORSO DEL QUALE NON ESISTONO LIMITI TEMPORALI.

IL 20% RESIDUO DEI FONDI DISPONIBILI DEROGA DAL LIMITE TEMPORALE PREFISSATO, PER LE AZIONI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE DA AFFIDARE AGLI ENTI COMPETENTI PER MATERIA E TERRITORIO.

2. Soggetti Beneficiari

Sono beneficiari dei contributi gli Enti Pubblici territoriali, Università, Istituti pubblici, Associazioni, Società di Servizi e/o di consulenza, Fondazioni, Organismi no-profit, anche riuniti in A.T.I., o simili forme associative formalmente istituite, purchè operanti sul territorio della Regione Campania.

3. Categorie di opere finanziabili

Saranno prese in esame, ai fini dell'istruttoria, le richieste di contributo concernente le seguenti azioni;

- a) miglioramento dell'accesso ai beni e diffusione della loro conoscenza;
- b) Organizzazione di studi, eventi culturali, ricerche, concorsi di idee e/o progettazione, mostre ed iniziative scientifiche strettamente connesse ai Grandi Attrattori e/o Itinerari culturali regionali, come definiti nei documenti attuativi del P.O.R. Campania;
- c) partecipazione a fondazioni e a tutte le forme giuridiche aventi tra le loro finalità la salvaguardia, la valorizzazione, la promozione e la fruizione dei beni culturali;
- d) acquisizione di Beni Culturali da parte di Enti pubblici;
- e) fruizione agevolata dei beni da parte delle categorie meno favorite.
- f) organizzazione di attività didattiche e divulgative, atte a favorire la conoscenza dei beni culturali da parte degli studenti;
- g) attività di promozione del sistema dei Beni Culturali campani sui mercati nazionali ed internazionali;

- h) attività di catalogazione del sistema dei Beni Culturali della Campania;
- i) attività di restauro e ripristino del paesaggio e dell'ambiente;

4. **Documentazione da allegare alla richiesta di contributo**

Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Progetto di massima dell'azione per la quale è richiesto il finanziamento, il quale dovrà indicare:
 - a) il titolo dell'attività ed il campo d'interesse;
 - b) il luogo di svolgimento dell'azione;
 - c) il nominativo del Responsabile tecnico-scientifico;
 - d) il programma tecnico-scientifico dettagliato;
 - e) gli obiettivi ed i risultati attesi;
 - f) le modalità ed i tempi di attuazione;
 - g) il numero ed il profilo delle professionalità impiegate;
 - h) il curriculum del responsabile tecnico-scientifico;
 - i) l'elenco delle eventuali pubblicazioni dei componenti del gruppo di progettazione su periodici o in collane a carattere nazionale o internazionale;
 - l) piano finanziario di massima, precisando:
 - 1) eventuali altri finanziamenti, per cui sia stata fatta specifica richiesta o che siano in fase di erogazione;
 - 2) eventuale partecipazione finanziaria del soggetto richiedente, anche mediante impegni di sponsor o contratti di sponsorizzazione.
 - m) parere della competente Soprintendenza ove richiesto.

5. **Criteri di priorità e valutazione delle domande**

In considerazione della particolare natura degli interventi, i progetti presentati saranno valutati sulla base dei seguenti parametri:

- localizzazione dell'intervento all'interno dei Progetti Integrati regionali "Grandi Attrattori o Itinerari Culturali" come definiti nei documenti attuativi del P.O.R. Campania;
- fattibilità del progetto;
- grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali;
- valenza dell'iniziativa e del soggetto proponente;
- partecipazione finanziaria del soggetto proponente.
- Congruità con l'azione programmatica della Soprintendenza ai Beni e alle Attività Culturali per la Regione Campania.

6. **Istruttoria**

In esito all'istruttoria delle domande e sulla base delle risorse disponibili, il Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, con il contributo scientifico di n. 3 esperti in Beni Culturali e/o comunicazione, nominati su proposta dell'Assessore al ramo con decreto del Presidente, procederà alla valutazione delle istanze pervenute e alla redazione dell'elenco di quelle ammesse a finanziamento.

L'elenco sarà approvato con Decreto del Dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, che provvederà a dare apposita comunicazione ai soggetti interessati con indicazione dell'importo assentito.

I beneficiari finali dovranno dare comunicazione di accettazione del finanziamento, pena la revoca dello stesso, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento.

7. **Esecuzione del progetto approvato**

La realizzazione del progetto per il quale la Regione Campania assegna il finanziamento dovrà avvenire nel rispetto e in linea con le normative vigenti in materia.

L'effettiva eseguibilità del progetto e l'efficacia del conferimento del contributo sono subordinate all'avvenuta stipula di apposita convenzione tra il soggetto beneficiario e la regione, rappresentata dal Dirigente del Settore Tutela BB.PP.,AA. e CC.. Con essa vengono definiti i tempi di realizzazione del progetto e le reciproche obbligazioni tra le quali, in particolare, dovrà essere prevista l'impossibilità da parte del beneficiario di affidare a terzi la realizzazione del progetto.

8. Erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato nel modo seguente:

- a) **40%** alla prima scadenza prevista nella convenzione e comunque previa presentazione della documentazione contabile delle spese effettuate di pari importo;
- b) **40%** secondo le scadenze fissate nella convenzione e comunque previa presentazione della documentazione contabile delle spese effettuate di pari importo;
- c) **20%** residuo all'atto dell'approvazione del rendiconto finale.

9. Vigilanza.

La vigilanza sull'esecuzione dell'intervento, ammesso a contributo, è esercitata dal Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali.

L'Assessore
Avv. Marco Di Lello